

27 aprile- 6 maggio ART in WAR

Cosa ha da dire l'arte nei tragici giorni che stiamo vivendo?

ARTinGENIO MUSEUM invita gli artisti a testimoniare il tempo.

Era il tempo della Prima Guerra Mondiale, quando il filosofo Wittgenstein stese il Tractatus Logico-Philosophicus nelle trincee. Possiamo domandarci come nel tragico odore della guerra, un uomo di genio potesse pensare alla visione logica del mondo.

Nella Germania nazista venne stigmatizzata l'arte "degenerata" e vennero messi al bando pittori come Vincent van Gogh, Marc Chagall, Otto Dix, Paul Klee, Piet Mondrian, Wassily Kandinsky, Max Ernst.

La cultura, tra filosofia e arte, ha sempre influenzato la storia.

A Pisa, nello spazio espositivo del Museo, **Noemi Gherrero**, artista e conduttrice di **Rai Tre** del programma "Le parole per dirlo", il 27 aprile, inaugurerà la mostra presentando il proprio lavoro "Potente impotenza", intenso scatto fotografico che testimonia il dolore e l'energia che convivono nell'essere umano, teso tra la violenza ferina e la dimensione del sogno metafisico.

Veronica Ferretti, storica e **critica d'arte**, introdurrà la mostra con un intervento sull' "Arte degenerata", nella Seconda Guerra Mondiale.

Saranno esposte fino al 6 maggio le opere di importanti artisti contemporanei.

Presenti opere di:

ALESSANDRO DOCCI
CHIARA CASTELLINI
ENRICO CESTARELLI
FERNANDO MANGONE
FIORELLA MANZINI
MARIDA MACCARI
MASSIMO GARRONE
NOEMI GHERRERO